



DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE
ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO - UPD

Accordo Integrativo del personale dirigente di seconda fascia anno 2017

Visto il parere favorevole espresso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - con nota prot. n. 0075611 - P - del 15/11/2018 - a seguito dell'accertamento congiunto effettuato con il MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP, previsto dall'art. 40 bis, comma 2 del D.lgs n. 165/2001 - all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo integrativo del personale dirigente di seconda fascia sottoscritto il 12 settembre 2018, le parti si incontrano il 27 novembre 2018 alle ore 14,30, presso la sede ministeriale di Roma via Flavia n. 6, per la definitiva sottoscrizione.

Sono presenti per l'Amministrazione

dott.ssa Stefania Cresti Direttore generale della Direzione generale per le politiche
l'innovazione organizzativa il bilancio - UPD

dott.ssa Emanuela Cigala Dirigente della Divisione II – Direzione generale per le politiche
l'innovazione organizzativa il bilancio - UPD

Sono presenti per le OO.SS.

FP CGIL: Giuseppe PALUMBO

UIL PA: Orlando GRIMALDI

UNADIS: Franco Maria SOTTILE

DIRSTAT: Michele DI LULLO

CIDA FUNZIONI CENTRALI: VALERIA MINNITI

Le OO.SS. CISL FP, CONFSAL UNSA e ANMI ASSOMED-SIVEMP FPM assenti pur se convocate

Svolgono i compiti di segreteria

Allocca Immacolata, Fabrizio Flamini, Daniela Matteucci, Rodo Vincenza Tiziana e Anna Maria Bucci

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente dell'Area | quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente dell'Area | biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente Area | quadriennio normativo 2002/2005, sottoscritto il 21 aprile 2006;

Visto il D.D.G. del 21 dicembre 2017 n. 184 con il quale sono state ripartite - a decorrere dall'anno 2017 - le risorse aventi carattere di certezza e stabilità individuate con il D.D.G. 18 maggio 2017, n. 13 e destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero del lavoro delle politiche sociali nell'importo di euro 1.888.051,43 al netto degli oneri riflessi (euro 2.612.685,57 lordi), dell'Ispettorato nazionale del lavoro nell'importo di euro 3.322.970,52 al netto degli oneri riflessi (euro 4.598.326,60 lordi), dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro nell'importo di euro 264.327,20 al netto degli oneri riflessi (euro 365.775,98 lordi);

Visto il D.D.G. del 22 giugno 2018 n.181, con il quale è stato determinato l'ammontare del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari ad euro 2.067.932,71, al netto degli oneri riflessi (euro 2.861.605,28 lordi) per l'anno 2017 ;

Atteso, l'esito positivo del riscontro preventivo amministrativo contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con registrazione in data 5 luglio 2018, n. 248 del precitato D.D.G. n 181/2018;

Atteso, che il totale delle destinazioni regolate dalla contrattazione integrativa ammontano ad euro 446.258,85 al netto dei costi sostenuti per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per l'anno 2017

le parti concordano

1. Retribuzione di risultato

di destinare alla retribuzione di risultato una quota pari al 15 % delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia, ai sensi dell'art. 25 del CCNL 12 febbraio 2010, pari ad euro 310.189,91.

La retribuzione di risultato - determinata sulla base delle tre fasce di performance, a cui corrispondono importi decrescenti in funzione di un valore costante - è attribuita sulla base delle risultanze del Sistema di valutazione vigente.

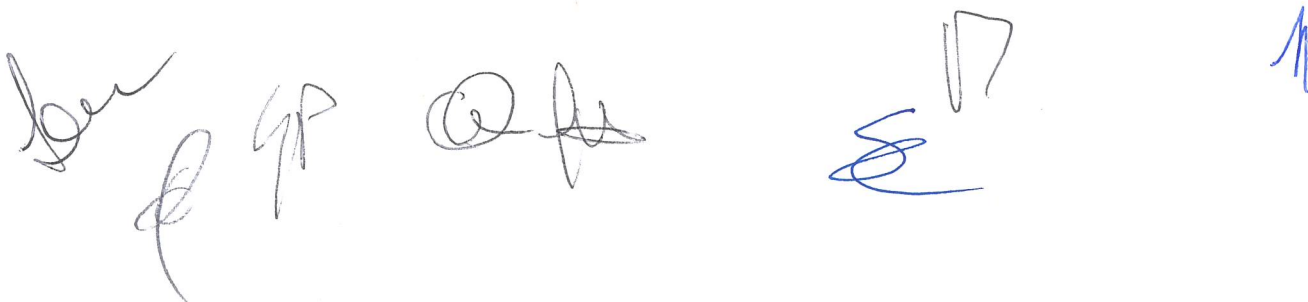
L'importo della retribuzione di risultato spettante al dirigente valutato, sarà corrisposto in unica soluzione, tenuto conto del periodo di servizio prestato nell'anno - in relazione alla fascia di performance conseguita.

2. Incarichi di reggenza ad interim e attribuzione del relativo trattamento economico, art. 61 del CCNL 21 aprile 2006

nelle ipotesi di vacanza di organico ovvero di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico, assente con diritto alla conservazione del posto, la reggenza dell'ufficio può essere affidata ad un altro dirigente del medesimo livello dirigenziale con un incarico ad interim, ai sensi dell'art. 61, comma 1, del CCNL 21 aprile 2006.

Le risorse del Fondo, al netto dei costi sostenuti per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per l'anno 2017, sono attribuite in via prioritaria ai dirigenti incaricati ad interim con le modalità di seguito riportate.

Il trattamento economico spettante per l'anno 2017 al dirigente incaricato ad interim è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo, in relazione al servizio prestato, considerato il corretto svolgimento dei compiti istituzionali e le risultanze dell'attività svolta, la cui misura è definita nella percentuale del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'ufficio attribuito ad interim, ai sensi dell'art. 61, comma 3 del CCNL 21 aprile 2006.

The bottom of the document features several handwritten signatures and initials in blue ink. From left to right, there is a large, stylized signature, followed by the initials 'GP', a signature that appears to be 'Q. F.', a signature that looks like 'E. D.', and a final, simple vertical mark on the far right.

3. *Incarichi aggiuntivi – definizione quota percentuale di cui all'art. 60, comma 2, del CCNL 21 aprile 2006. Modalità di pagamento dei compensi in regime di onnicomprensività*

La quota percentuale – ai fini del trattamento accessorio che, in ragione dell'impegno richiesto, remunera i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 60, comma 2, del CCNL 21 aprile 2006, per i versamenti effettuati in ordine ai compensi dovuti da terzi per incarichi aggiuntivi svolti – è fissata nella misura del 50% dell'importo affluito al Fondo, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Tali compensi, una volta confluiti nel Fondo, sono corrisposti dall'Amministrazione, ad integrazione della retribuzione di risultato, direttamente al dirigente che ha svolto il relativo incarico.

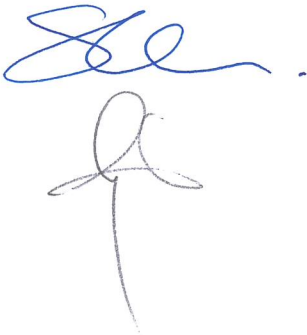
Si richiamano le disposizioni contrattuali vigenti in materia di conferimento degli incarichi aggiuntivi previste dall'art. 60 del CCNL 21 aprile 2006, ed in particolare quelle del comma 3, che richiamano il rispetto del principio della rotazione nel conferimento dei citati incarichi da parte dell'Amministrazione, e quelle del comma 6 di informazione annuale alle OO.SS..

4. *Criteri e modalità di ripartizione delle ulteriori risorse che a consuntivo risultino disponibili ai sensi dell'art. 58, comma 8, del CCNL 21 aprile 2006 e art. 22 del CCNL 12 febbraio 2010*

Le eventuali risorse residue sono ripartite integralmente nell'ambito della retribuzione di risultato, adottandone i criteri e le modalità, specificatamente, avendo riguardo all'esito della valutazione circa il grado di performance raggiunta e tenendo conto del periodo di servizio prestato nell'anno.

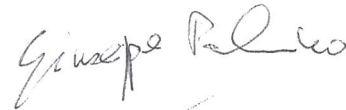
La riunione termina alle ore

PER L'AMMINISTRAZIONE



PER LE OO.SS.

FP CGIL



CISL FP

UIL PA

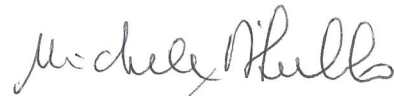


UNADIS



ANMI ASSOMED-SIVEMP FPM

DIRSTAT



CONFSAL UNSA

CID+ FUNZCOOP CONTRAI

